



**REGOLAMENTO (UE) n. 1308/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
PROGRAMMI DI SOSTEGNO NEL SETTORE VITIVINICOLO
MISURA PROMOZIONE SUI MERCATI DEI PAESI TERZI CAMPAGNA 2017/2018**

1. Descrizione tipo intervento

Il presente intervento sostiene gli investimenti da parte dei produttori di vino, dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine operanti in Veneto e di associazioni, anche temporanee di impresa e di scopo fra produttori, costituite o costituende, finalizzati alla promozione e valorizzazione delle produzioni nei paesi terzi, al fine di sostenere le esportazioni e, quindi, aumentare gli sbocchi commerciali, migliorando il reddito di tutti i componenti della filiera.

La promozione riguarda le categorie di vini a denominazione di origine protetta, i vini ad indicazione geografica protetta, i vini spumanti di qualità, i vini spumanti di qualità aromatici ed i vini con l'indicazione della varietà, prodotti nel territorio della Regione del Veneto; le caratteristiche di detti vini sono quelle previste nei pertinenti disciplinari di produzione alla data di presentazione del progetto.

I progetti non possono riguardare esclusivamente i vini con l'indicazione della varietà.

Le caratteristiche dei vini succitati sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

2. Beneficiari degli aiuti

Accedono alla misura promozione i seguenti soggetti proponenti:

- a) le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b) le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 152 del Reg.(UE) n. 1308/2013;
- c) le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 156 del Reg.(UE) n. 1308/2013;
- d) le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'art. 157 del Reg.(UE) n. 1308/2013;
- e) i consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238;
- f) i produttori di vino, ovvero le imprese, singole o associate, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquisiti e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- g) i soggetti pubblici, ovvero organismi aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
- h) le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o costituite dai soggetti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f) e g);
- i) i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lett. a), e), f) e g);
- j) le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lett. f).

I soggetti pubblici di cui alla lett. g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lett. h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.

Sono equiparati ai Consorzi di tutela di cui alla lettera e) le loro associazioni od unioni.

3. Cause di esclusione

Sono esclusi i soggetti che rientrano nelle cause d'esclusione di cui all'articolo 8 del Decreto Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 10 agosto 2017, n. 60710

4. Azioni e spese eleggibili

Sono ammissibili le seguenti azioni da attuare in uno o più Paesi terzi:

- azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, di sicurezza alimentare o ambiente;
- partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione;
- studi per valutare i risultati delle azioni di informazione e promozione. La spesa per tale azione non deve superare il 3% dell'importo complessivo del progetto presentato.

Le subazioni ammissibili a contributo, le relative spese eleggibili e le modalità di certificazione delle stesse sono riportate nell'allegato I del DD Mipaaf n. 70468/2017.

5. Impegni a carico del beneficiario

Il soggetto finanziato è tenuto alla stipula del contratto di cui all'art. 13 del D.M 60710/2017 e all'art. 15 del D.D. 70468/2017 e ad assolvere alle prescrizioni e modalità operative indicate in tali decreti, in particolare per quanto riguarda le variazioni dei progetti e le modifiche del beneficiario (art. 14 D.M 60710/2017 e art. 11 D.D. 70468/2017) nonché per il materiale promozionale di cui all'art. 15 del DM n. 60710/2017 e il materiale informativo all'art. 13 del D.D. 70468/2017.

6. Durata del progetto

In considerazione del termine della programmazione prevista dal PNS del Vino 2014/2018, i progetti hanno durata massima di 12 mesi.

7. Pianificazione finanziaria

Dotazione finanziaria:

€ 11.505.851,00 per il finanziamento di progetti regionali;

€ 1.000.000,00 per il finanziamento di progetti multiregionali.

L'aliquota massima di aiuto è pari al 50% della spesa ammessa.

Limiti di spesa:

Spesa minima ammessa per progetti regionali e multiregionali	€
per progetto	100.000,00
per Paese terzo	50.000,00
per ogni singola azienda aderente ad un ATI o a progetti dei Consorzi di tutela e per Paese terzo	10.000,00
Spesa massima ammessa per progetti regionali	€
per singola azienda con sede nel territorio regionale, anche se aderisce a più progetti (regionali e/o multiregionali)	500.000,00
per ATI per progetti destinati esclusivamente allo sviluppo diretto delle attività commerciali delle imprese beneficiarie	1.000.000,00
per i Consorzi di tutela che destinano almeno il 25% della spesa ammessa per attività di promozione della denominazione	1.000.000,00
Spesa massima ammessa per progetti multiregionali	€
per progetto	600.000,00
per i Consorzi di tutela che effettuano almeno il 25% della spesa ammessa per attività di promozione della/e denominazione/i	1.500.000,00

8. Criteri di selezione dei Progetti regionali

CRITERIO		PUNTEGGIO
A	<p>il soggetto proponente è nuovo beneficiario. Per nuovo beneficiario si intende uno dei soggetti sopra indicati che non ha beneficiato del contributo per la Misura Promozione nel corso dell'attuale periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), c), d), h), i) e j), il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti</p>	20
B	<p>il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano <u>almeno il 10%</u> dell'importo totale del progetto. o Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano <u>almeno il 15%</u> dell'importo totale del progetto. o Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano <u>almeno il 20%</u> dell'importo totale del progetto. o Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano <u>almeno il 25%</u> dell'importo totale del progetto. o Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano <u>almeno il 30%</u> dell'importo totale del progetto. 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>
C	<p>il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50%, come definita nell'avviso predisposto dal Ministero</p>	<p>0,5 punti ogni 1 punto % di diminuzione rispetto al 50%, fino ad un massimo di Punti 5</p>
D	<p>il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini di propria produzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> o percentuale compresa tra il 61% ed il 75%. o percentuale compresa tra il 75,1% ed il 90%. o percentuale pari o superiore al 90,1%. 	<p>1</p> <p>3</p> <p>5</p>
E	<p>il soggetto proponente è un consorzio di tutela, - riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 – che destina almeno il 25% della spesa ammessa per attività di promozione della denominazione;</p>	20
F	<p>il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo. Per nuovo Paese terzo o mercato del Paese terzo si intendono Paesi o mercati al di fuori dell'Unione europea dove il soggetto proponente, nel corso dell'attuale periodo di programmazione 2014-2018, non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario</p>	20
G	<p>il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta</p>	5
H	<p>il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine – garantita</p>	10
I	<p>il progetto è rivolto ad un mercato emergente, come definito nell'avviso predisposto dal Ministero</p>	5
L	<p>il progetto presenta in prevalenza azioni di diretto contatto con i destinatari.</p> <ul style="list-style-type: none"> o Percentuale compresa tra il 50% e il 59,9% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> o Percentuale compresa tra il 60% e il 69,9% del costo complessivo delle azioni del 	2

	progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari.	
	○ Percentuale compresa tra il 70% e il 79,9% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari.	3
	○ Percentuale compresa superiore all'80% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari.	5

Per il punteggio di cui alla lettera D, nel caso di soggetto proponente di cui alle lettere a), b), c), d), g), h), i) e j) dell'art. 3 comma 1 del DM n. 60710/2017, la percentuale di riferimento è la media dei valori del rapporto tra produzione e commercializzazione di ciascun soggetto che partecipa alla realizzazione del progetto.

Per il punteggio di cui alla lettera F, qualora il soggetto proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, il punteggio di priorità non viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il Mercato del Paese terzo, nel periodo di programmazione 2014/2018, le sub-azioni A3 (con particolare riferimento alle azioni di promozione sul web), A5 e C3 (con particolare riferimento alle azioni di promozione sul web) di cui all'Allegato I al DD Mipaaf n. 70468/2017.

Per il punteggio di cui alla lettera I, i mercati emergenti sono quelli elencati alla colonna D dell'allegato M al Decreto 70468/2017.

Per il punteggio di cui alla lettera L, le azioni di diretto contatto con i destinatari sono:

- Partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale (B1, B2, B4);
- Organizzazione di degustazioni promozionali, gala dinner, wine tasting (A2, C2),
- Promozioni presso punti vendita, GDO e HO.RE.CA. (C5)
- Incontri con operatori b2b e incoming (A4, C4)
- Pubbliche relazioni (A6, B5, C6).

In caso di parità di punteggio, è data preferenza al soggetto proponente che ha ottenuto un punteggio superiore per i criteri di priorità di cui alle lettere A) ed F) e, in caso di ulteriore parità, sulla base della percentuale decrescente di produzione e commercializzazione di vini di propria produzione.

Il punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda è pari a 10.

9. Criteri di selezione dei Progetti multiregionali

Ai progetti multiregionali si applicano i punteggi di priorità e criteri di preferenza indicati all'allegato H del Decreto Direttoriale Mipaaf n. 70468/2017.

10. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) le amministrazioni interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

I soggetti interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e possono esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento degli obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

11. Rinvio

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento al Decreto Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 10 agosto 2017, n. 60710 – Modalità attuative della misura “*Promozione sui mercati dei Paesi terzi*” ed al Decreto del Direttore generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 29 settembre 2017 n. 70468 “*OCM Vino - Misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2017/2018. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n.60710 del 10 agosto 2017*”.

12. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione agroalimentare, Via Torino, 110 - 30172 Mestre Venezia - tel. 041 2795547 - 0412795638 - e-mail: agroalimentare@regione.veneto.it PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it